



Alla c.a.

ATISALE S.p.a.

e p.c

Comune di Volterra

Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Toscana e Umbria

Comunità Montana dell'Alta Val di Cecina

Provincia di Pisa

ARPAT - Dipartimento di Pisa

Azienda USL Toscana nord ovest- Dipartimento della Prevenzione
IRPET

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Autorità Idrica Toscana

ASA Azienda Servizi Ambientali SPA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Direzione ambiente energia

- Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamento atmosferico
- Tutela della natura e del mare
- Autorizzazioni Rifiuti
- Sismica

Direzione urbanistica

- Tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio

Direzione difesa del suolo e protezione civile

- Genio Civile Valdarno Inferiore
- Tutela acqua, territorio e Costa
- Idrologico e geologico regionale

Direzione agricoltura e sviluppo rurale

- Attivita' Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione Della Programmazione Leader. Usi Civici

Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

- Miniere



OGGETTO: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di variante per la Discarica di Barbiaccia” comprensivo della VIA postuma sull’installazione esistente in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell’AIA, ubicato in località Saline di Volterra, in Comune di Volterra (PI). Proponente: ATISALE S.p.A. - **Richiesta di integrazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 12/09/2023, in relazione all'esame della documentazione presentata dal proponente, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati è emersa la necessità che gli elaborati presentati a corredo dell’istanza siano completati ed integrati, ai sensi dell’art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006, relativamente a quanto di seguito riportato.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.

A) Valutazione Impatto Ambientale

Valutazione postuma installazione esistente

1. Con riferimento alla VIA postuma ricompresa nel PAUR, si rileva che la documentazione presentata non contiene un elaborato finalizzato alla descrizione degli impatti generati dall’attività esistente e alla conseguente individuazione delle misure di mitigazione più idonee sia attuate che da mettere in atto.

La documentazione a disposizione, non consente di distinguere in maniera chiara gli impatti e le conseguenti misure di mitigazione relative alle opere in progetto da quelli associati all’impianto esistente. Si chiede pertanto di predisporre un apposito elaborato (da denominare ad es. “SIA VIA Postuma”) che contenga, per quanto attiene le opere e agli impianti esistenti, la descrizione degli impatti dovuti alla installazione ed al relativo funzionamento, anche sulla base dei dati di monitoraggio raccolti negli anni di esercizio. Detto elaborato deve inoltre contenere una valutazione circa l’idoneità delle mitigazioni adottate rispetto alle migliori mitigazioni possibili degli impatti, tenuto conto della sostenibilità economico-finanziaria per l’attività. I dati di monitoraggio opportunamente raccolti in tabelle di sintesi, dovranno essere accompagnati da un elaborato descrittivo che relazioni i risultati dei controlli sulle varie componenti ambientali con l’efficienza dei fattori di mitigazione adottati e conseguentemente con l’entità dell’impatto sulle matrici ambientali interessate. Nello stesso elaborato dovranno essere riportati i casi in cui si sono evidenziati disturbi o rischi associati all’attività dell’impianto e le modalità con cui sono stati gestiti.

componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo

2. Con riferimento al PAI di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, si rileva che l’area di intervento ricade in area classificata a pericolosità da frana elevata (PFE), dinesciplinata dall’art. 14 delle norme di PAI. Al fine di pervenire ad una condizione per la sistemazione finale del sito, in cui sia garantita la stabilità a lungo termine nelle condizioni più gravose ipotizzabili in regime di manutenzione e monitoraggio post-operam, si richiede che venga definito un modello geologico-geotecnico di dettaglio che permetta l’esecuzione di verifiche di



stabilità globali di versante allo stato finale volte a stimare il coefficiente di sicurezza a lungo termine, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino nel proprio parere.

3. Si osserva che la barriera geologica alla base e sulle sponde della discarica è costituita da una formazione geologica naturale con effetto equivalente, in termini di tempo di attraversamento, a quello di uno strato di spessore $s \geq 1,0$ m ed una conducibilità idraulica $K \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s. Per tale conclusione il Proponente ha preso in considerazione i dati geotecnici contenuti nel progetto Environ 2004. Il medesimo proponente riferisce che i dati geotecnici saranno comunque verificati da indagini specifiche di cui si prevede l'esecuzione. Si richiede che tali indagini siano effettuate con eventuale contraddittorio da parte di ARPAT – Dipartimento di Pisa sia nelle modalità di esecuzione che nella validazione dei dati analitici. A tal proposito si richiede la preventiva comunicazione allo stesso dipartimento di ARPAT delle campagne di indagine da effettuarsi con congruo preavviso.

4. Nel caso in cui, come dichiarato nello Studio di Impatto Ambientale presentato, sia già stata effettuata la campagna geognostica di approfondimento ed integrazione dello studio geologico, idrogeologico e geotecnico esistente dell'area di valle della discarica di realizzazione del lotto 3, programmata per il mese di Giugno 2023 in modo da integrare i dati storici messi a disposizione dal Gestore si chiede un aggiornamento in merito trasmettendo l'eventuale report redatto.

5. In riferimento al lotto di monte esaurito per cui non sono previsti nuovi conferimenti di rifiuti e riprofilazione delle quote si chiede di prevedere fin da ora nel progetto che, contestualmente alla realizzazione del nuovo lotto 3, venga realizzato il capping definitivo, aggiornando anche il cronoprogramma già depositato. Questo al fine di una regimazione corretta delle acque meteoriche e soprattutto per mantenere l'integrità dei materiali della copertura già realizzata. Prima della posa dei nuovi elementi costituenti il completamento del capping definitivo, dovrà necessariamente essere eseguita una verifica dell'integrità della geomembrana in HDPE presente, provvedendo ad intervenire su eventuali lacerazioni/danneggiamenti e ammaloramenti presenti.

componente Rumore e vibrazioni

6. Allo scopo di ridurre le componenti d'incertezza associate all'uso del modello di calcolo utilizzato, si chiede di fornire evidenza della calibrazione del modello per confronto con alcune misurazioni effettuate in campo.

B) Aspetti autorizzativi

• riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente con modifiche sostanziali, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i

Si chiede al proponente di fornire gli approfondimenti richiesti dal Settore regionale "Autorizzazione Rifiuti" nel parere del 27/10/2023 prot. 0492565, a cui si rimanda integralmente.

Si dà atto che dall'avvio del procedimento non risulta pervenuto un parere da parte del Comune di Volterra su eventuali ulteriori aspetti autorizzativi di propria competenza; pertanto si comunica fin da ora che la presente nota potrà essere eventualmente integrata al ricevimento del suddetto parere che dovesse pervenire tardivamente e che sarà tempestivamente trasmesso.



Con l'occasione si rinnova al proponente la richiesta di pagamento oneri relativi alla VIA postuma, come indicato nella nostra precedente nota prot. 0339178 del 12/07/2023.

Infine si comunica che viene messo a conoscenza della presente anche il Settore regionale Sismica, che verrà coinvolto nel procedimento in corso con una richiesta di parere sulle integrazioni che saranno depositate, riguardo alla valutazione delle verifiche di stabilità e dei monitoraggi inclinometrici su indicazione del Settore Autorizzazioni Rifiuti.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, **tutta la documentazione integrativa e di chiarimento dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dal ricevimento della presente** presso lo scrivente Settore.

Si ricorda che, è facoltà del Proponente, su richiesta motivata, richiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni. Si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine perentorio stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato.

Si ricorda che i contributi tecnici istruttori ed i pareri pervenuti, citati nelle richieste di integrazioni sopra richiamate, sono pubblicati e consultabili sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

Si invita in ogni caso il Proponente a prendere visione di tutti i contributi tecnici istruttori e pareri pubblicati sul sito web regionale, allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni, e si ricorda che il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni anche in relazione ad eventuali aspetti non esplicitamente richiamati nelle sopra citate richieste di integrazione.

Si comunica inoltre che il Settore scrivente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, provvederà a pubblicare la documentazione integrativa depositata dal Proponente sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvierà una nuova consultazione del pubblico la cui durata ai sensi del sopra richiamato art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 è di 15 giorni.

Si chiede infine di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali da non pubblicare sul sito web regionale o dati per i quali viene chiesta la riservatezza per ragioni industriali o commerciali. In entrambe i casi dovrà essere fornita una versione emendata da tali dati, pubblicabile sul sito web regionale.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- istruttore: Silvia Spadi (tel. 055 4385089) e-mail silvia.spadi@regione.toscana.it ;
- Titolare di incarico E.Q. Ing. Valentina Gentili (tel. 055 4384384) e-mail valentina.gentili@regione.toscana.it .

Distinti saluti.

il titolare incarico E.Q.
Ing. *Valentina Gentili*

VG/SS